



Venezia, 25-06-2016

nr. ordine 384

Prot. nr. 45

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Alla Presidente della V Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare V
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Presidente della Municipalità Lido - Pellestrina

Al Presidente della Municipalità Marghera

Al Presidente della Municipalità Mestre - Carpenedo

Al Presidente della Municipalità Venezia - Murano - Burano

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Inquinamento dell'aria e del mare dovuto al traffico acqueo in laguna

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

- la relazione annuale di Arpav evince che una percentuale importante di inquinamento da PM10, rilevato in tutto il territorio comunale (circa il 38%), è dovuta al traffico acqueo lagunare (navi, trasporto pubblico/privato e diportisti).
- lo scorso aprile il professor Axel Friedrich dell'associazione ambientalista tedesca NABU ha presentato a Venezia i risultati di una ricerca sulla diffusione in città del PM 2,5, ovvero delle particelle con diametro inferiore a 2,5 micrometri, in relazione al traffico acqueo motorizzato;

Visto che

- i dati forniti sono allarmanti: in termini di numero di particelle per cm³ sono stati misurati valori di 30.000 nei vaporette e negli imbarcaderi, 50.000 sulle rive presso gli imbarcaderi, 45.000 fuori Ca' Farsetti; le navi da crociera raggiungono emissioni di 150.000;
- secondo la stessa ricerca, i valori di fondo naturali per queste particelle dovrebbero essere di 1.000-2.000 u/cm³;

Considerato che

- il PM_{2,5} ha effetti molto dannosi sulla salute, tra cui infarti e patologie cerebrali;
- i passeggeri delle imbarcazioni sono quotidianamente sottoposti a queste emissioni e chi vi lavora è esposto alla fuliggine per tutto il giorno;
- i mezzi in dotazione ad ACTV, alle altre compagnie di trasporto pubblico e in generale i natanti circolanti in laguna sono solitamente privi di filtri per ridurre le emissioni di polveri sottili;
- non risulta che il carburante usato per le imbarcazioni che transitano in laguna abbia requisiti tali da ridurre l'impatto degli scarichi;
- nelle manovre di attracco e partenza i vaporette emettono una notevole dose di gas di scarico;
- spesso nelle cabine dei mezzi pubblici di navigazione l'aria è impregnata dalle esalazioni dei motori, che possono penetrare attraverso fessure dal fondo delle cabine, o da scarichi che entrano dai finestrini e dalle porte posteriori quando sono aperte;

Si chiede

1) se le aziende di trasporto di linea pubblico e privato (ACTV, Alilaguna, Venice by Boat ecc.) effettuino, e se sì con quali risultati, misurazioni della qualità dei gas di scarico;

2) se siano mai state effettuate misurazioni circa le emissioni di polveri sottili e di eventuali altri inquinanti all'interno dei mezzi pubblici di linea, sia nelle cabine di guida sia all'interno dove stazionano gli utenti e negli imbarcaderi: se sì con quali risultati;

3) quali interventi, volti a ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua provocato dai motori dei natanti all'interno dei confini lagunari di competenza, abbia intenzione di intraprendere l'Amministrazione Comunale, in particolare riguardo a:

- l'utilizzo di carburanti e additivi meno inquinanti;
- la disincentivazione dell'uso di miscele contenenti olio lubrificante per alimentare nei motori a ciclo Otto (due tempi) delle imbarcazioni da diporto;
- l'installazione di filtri da parte di tutti i mezzi di trasporto pubblico;
- l'adeguamento dei tubi di scarico per evitare ristagni di vapori e polveri sottili all'interno delle cabine dei mezzi pubblici di navigazione;
- promuovere ed incentivare l'uso di filtri e motori elettrici o ibridi su tutte le imbarcazioni a motore che transitano nelle acque di competenza comunale.

Sara Visman